



PRIMO COMITATO DI SORVEGLIANZA PON “CITTA’ METROPOLITANE”

In data 3 dicembre 2015, presso la sede della Scuola superiore di Polizia, sita in Roma via Pier della Francesca 3, si è tenuto il primo Comitato di Sorveglianza del PON “Città Metropolitane 2014-2020”.

Hanno partecipato ai lavori la Commissione Europea, con rappresentanza della DG politica regionale e urbana e della DG Occupazione, l’Agenzia per la Coesione territoriale, titolare del Programma, le 14 Città (Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo) in qualità di Organismi Intermedi, una rilevante rappresentanza degli altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PO quali Amministrazioni Centrali, Regionali e partenariato economico-sociale.

Si tratta di un Programma **innovativo plurifondo** (FESR-FSE) dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che mira a migliorare, attraverso interventi in tema di agenda digitale, efficientamento energetico, mobilità urbana e inclusione sociale, la qualità dei servizi nelle 14 Città Metropolitane:.

Il Comitato è stato molto partecipato ed è stata l’occasione per presentare al partenariato economico sociale i contenuti strategici del Programma, rappresentare la governance che vede coinvolti l’Agenzia della Coesione territoriale, nella funzione di Autorità di Gestione e di Autorità di certificazione, e le 14 città capoluogo delle aree metropolitane.

E’ stata data, inoltre, un’informativa sul Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA), sul circuito finanziario, sul processo di definizione dell’Atto di delega che regolerà i rapporti tra Autorità di Gestione e le 14 Autorità urbane, e sullo stato di attuazione del processo di soddisfacimento delle condizionalità ex ante.

Con l’adozione, da parte del Comitato di Sorveglianza, del Regolamento interno, della metodologia dei criteri per la selezione delle operazioni e della Strategia di comunicazione, il Programma entra nella sua piena operatività.

I documenti approvati ed i materiali presentati nel corso del Comitato verranno resi disponibili sulla pagina dedicata del sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.